Il Sole 24 ORE
Dir. Resp.: Fabio Tamburini
15-MAR-2020
da pag. 4
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 97526 - Diffusione: 150541 - Lettori: 711000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 10 %

L'ANALISI

TUTELARE IL SOTTOBOSCO VIRTUOSO DELLA NOSTRA ECONOMIA

di **Innocenzo Cipolletta**

La recessione da coronavirus sarà molto diversa da quella della finanza globale del 2008, che era nata dalle Borse valori e si era poi trasmessa all'economia reale. L'attuale nasce dall'economia reale e si sta trasmettendo alle Borse.

Questa crisi nasce dalla distruzione del "sottobosco" dell'economia, cioè da quello che rende vitale l'economia di un paese. Stanno crollando i piccoli lavori che riguardano moltissimi giovani e non giovani che avevano trovato riparo nell'economia informale ancorché dichiarata ufficialmente (guide turistiche, consegne a domicilio, cura delle persone, personal trainer, addetti ai musei, ecc.). Stanno soffrendo le piccole attività artigiane e commerciali (parrucchieri, piccoli bar e ristori, commercio di strada, librerie, organizzatori di eventi, ecc.). Rischiano le molte attività di Pmi sottocapitalizzate che soccombono al debito senza poter contare su flussi di cassa depressi dal calo del fatturato.

Soffre in particolare tutta l'industria della cultura, che va dalle grandi case di produzione cinematografiche fino ai piccoli editori specializzati, passando per chi produce e diffonde musica, organizza spettacoli, gestisce attività museali, produce eventi e crea intrattenimento. Questo e altri comparti sono stati, specie nel recente passato, un formidabile cuscino di assorbimento delle difficoltà del paese, fornendo lavoro e formazione a molti giovani, pur con lavori considerati precari, ma che hanno soddisfatto la curiosità dei giovani, hanno consentito la vita a molte famiglie, hanno avvicinato a nuove tecnologie molte persone, hanno rappresentato per molti un avvio di carriera e un nuovo modo di partecipare alla vita economica del paese.

L'economia italiana ha estremamente bisogno di questo "sottobosco" di attività, che va riconosciuto, protetto e salvaguardato, perché tutto il "bosco" dell'economia possa crescere in modo equilibrato e duraturo. Ecco perché è oggi importante, e soprattutto urgente, che il Governo dedichi a queste attività una parte non trascurabile del sostegno, attraverso formule di protezione dei lavoratori atipici (ancorché dichiarati all'Inps), attraverso sospensione dei pagamenti delle imposte e dei contributi sociali, attraverso sistemi di indennizzo dei fatturati, piccoli ma rilevanti per chi su di essi conta per sopravvivere. Una simile protezione rappresenta anche un chiaro segnale di solidarietà nazionale verso i più deboli: un segnale che non può che far del bene al nostro paese.

Servono formule di protezione dei lavoratori atipici: sospensione delle imposte e indennizzi

icipoll@tin.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CONTI PUBBLICI
Deficit 2020 verso il 4 per cento, almeno 50miliardi di flessibilità

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE